



Pubblicazione
realizzata grazie al
Gruppo di lavoro
Associazioni Gonaresi



Editore
Comune di Gonars

ALTRI NUMERI
[Primavera 2001 n. 22](#)
[Estate 2001 n. 23](#)

Versione on line
realizzata da



Visita anche



SOMMARIO

- [lettere](#)
- [lettere](#)
- [uganda - la scuola](#)
- [progetto Gonars Vivo](#)
- [centro vacanze 2001](#)
- [estate 2001](#)
- [il calendario - 1](#)
- [il calendario - 2](#)
- [€ ... come euro](#)
- [fà i riz](#)
- [... a Lateis](#)
- [Ontagnano rinasce](#)
- [Il Comune Informa](#)
- [Notizie in breve](#)
- [Proposte della Biblioteca](#)

[indietro](#)[copertina](#)[avanti](#)

Pietro Gloazzo
Calle 511 n. 1356
c.p. 7631 Quequen (Necochea) Argentina

Carissimi amici di GLAG, sono stato molto contento che nell'ultimo numero della rivista ho visto la fotografia della latteria e dove sono nato. Il signor Attilio Candotto parla del signor *Chile el casaro* e non ha un pensiero per Tin casaro mio padre, se è come dice lui che il casaro a quei tempi era considerato una autorità nella comunità. Non so se lei signor Attilio lo avrà conosciuto però lo stesso credo che due righe in memoria di lui se le meritava. Saluto tutti voi e continuate sempre così. Quequen 20 aprile 2001.

Caro Pietro,

In riferimento all'articolo sulla latteria di Gonars apparso sul numero invernale del GLAG, non solo suo padre Tin Casaro meritava due righe in più, ma anche tutti gli altri citati meritavano molto di più.

Grazie per l'osservazione.

Attilio Candotto

**Suor Letizia, Beniamina
e Maria Luisa**
Scuola Materna "M.Castaldelli"
Via bassa 132 – Pissatola 45027 Trecenta (RO) - ITALIA

Cari amici, è tanto che volevamo scrivervi, ma è sempre un po' così: il lavoro ed altro a volte ci fanno rallentare gli appuntamenti nella tabella di marcia. Grazie, grazie per l'invito e l'accoglienza che abbiamo ricevuto in novembre, quando ci avete voluto presenti, nel ricordare i 50 anni della nuova costruzione della scuola materna "San G. Bosco". Abbiamo ricevuto anche la poesia in friulano, molto bella e significativa, grazie. In tale occasione abbiamo avuto modo di vedere bene i lavori ultimati per la ristrutturazione della canonica. Ci è piaciuto molto ed è il risultato di chi sa lavorare insieme, con costanza, fatica e serenità. Ringraziamo don Livio per l'accoglienza riservatoci e le attuali suore che ora lavorano con voi. Sono stati due giorni bellissimi, carichi di emozioni, ricordi e di incontri. Un altro incontro che ormai dura da 8 anni è stato il giorno 20 maggio scorso. Abbiamo rivisto molto volentieri i vostri volti e rivissuto le stesse emozioni di gratitudine, serenità, gioia e sorpresa. Avanti sempre con coraggio allegria e fraternità; componenti della persona umana che ci aiutano a vivere insieme in modo migliore e positivo per la testimonianza cristiana. Mandi a tutti.

Pissatola 08 luglio 2001.



Gonars 1930/35
Da sinistra Attilio Dose, Giuseppe Cignola
Gino Cignola, Aldo Tribos, Gino Penz.

Il 29 giugno scorso è pervenuta una lettera avente per destinataria l'Amministrazione Comunale di Gonars, in qualità di Editore del periodico GLAG, e per conoscenza al Comitato di redazione del GLAG a firma dei consiglieri comunali dei gruppi di opposizione in Consiglio Comunale. In tale lettera si chiedeva la pubblicazione sul GLAG della nota allegata datata 22.04.2001 a firma del Sig. Massimo Dose dalla Svizzera. La lettera del Sig. Dose era relativa ad una sua proprietà che riteneva danneggiata dal nuovo Piano Regolatore Comunale recentemente approvato. Nella riunione del 9 luglio scorso, la redazione ha deciso di non pubblicare tale lettera per i seguenti motivi:

*è relativa ad una problematica personale tra un privato cittadino ed il Comune di Gonars in cui il cittadino ha a disposizione, come previsto dalla legge, altri strumenti per fare opposizione;

*precedentemente è stata pubblicata solo una lettera che evidenziava un problema personale e precisamente l'allagamento di una residenza di Ontagnano; allora, nel numero di dicembre 1998, si decise di pubblicarla, motivandola con una nota, perché il problema allagamenti riguardava tutto l'abitato.

Tale decisione è stata assunta anche in base al Regolamento del periodico GLAG approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 03.04.1996 n. 11 che specifica che "ogni decisione inerente contenuti, impaginazione, caratteri, titolazione, illustrazioni e riproduzioni fotografiche è di competenza della redazione" che è composta "dai rappresentanti di tutte le associazioni di Gonars [...] siano esse enti pubblici o privati, fondazioni ed istituzioni dotate di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e comitati". Il regolamento prevede che il Comune di Gonars "in quanto editore del periodico si impegna a consultare la redazione per ogni decisione ad esso relativa" e si impegna a fornire inoltre "un'informazione sull'attività dell'amministrazione comunale che sia obiettiva, apartitica e a servizio dei cittadini". La redazione esprime il massimo rispetto per il lavoro dei gruppi consiliari, siano essi di maggioranza o minoranza, e crede che il confronto politico sia indice di una democrazia sana e responsabile, ma ritiene che esso possa manifestarsi attraverso altri canali informativi che non siano il GLAG che è nato con altre finalità e motivazioni.

la redazione

[indietro](#)[copertina](#)[avanti](#)

La processione del 1942

Germàn Boemo
Edison 968
Martinez 1640 P.B.A.
Argentina
kristallhaus@arnet.com.ar

Stimato signor direttore, da alcuni mesi sto ricevendo la rivista da voi edita. Purtroppo non parlo la vostra lingua italiana, solamente capisco qualche parte leggendola. E' molto emozionante scoprire, tramite le lettere dei lettori, come da diversi luoghi del mondo, sempre ricordino la loro natale Gonars. E' stata una grande sorpresa quando ho visto che il direttore responsabile portava il mio stesso cognome. In Argentina siamo tanti Boemo. Mio nonno, Germano Giusto Boemo (che non ho avuto il piacere di conoscere), se ne andò da queste terre nel 1906. Fu il primo della sua famiglia che emigrò dall'Italia, e così lo seguirono i suoi fratelli. Furono gli unici Boemo del paese. Sono stato nella bellissima Italia in due occasioni, una volta a Firenze e Roma, un'altra volta a Milano, Verona e Venezia. Tuttavia mi piacerebbe conoscerla ulteriormente, soprattutto Udine, Gonars e Fauglis (dove è nato il nonno). Secondo i dati del suo atto di nascita, nacque il 14 settembre 1871 e i suoi genitori furono Giuseppe Boemo e Anna Di Blas. Se fosse possibile mi piacerebbe ricevere alcune informazioni turistiche del Comune di Gonars (attrazioni, hotel, piantine, ecc...). Così se voleste mantenere contatti con me, o ricevere alcune informazioni sull'Argentina, vi invio i miei dati personali. Cordialmente.

11 luglio 2001

La ringraziamo per le sue parole e speriamo che la nostra traduzione della sua lettera, che in originale era in spagnolo, sia corretta. Provvederemo ad inviarle il materiale su Gonars che ci ha richiesto. Precisiamo che il Direttore responsabile non risiede a Gonars e che svolge un ruolo burocratico - amministrativo e non redazionale.

Franco Candotto
Via Puccini, 16
Campolongo al Torre (UD)
ITALIA

Carissimo GLAG, credo che ai gonaresi o agli emigranti che le avessero mai viste, queste due foto a Gonars del 1942, e credo durante la processione del mese di maggio (o ottobre?) non possono che fare piacere: vedranno persone conosciute o si riconosceranno, e poi vecchi siti del paese trasformati o che non ci sono più.

Campolongo, 1 agosto 2001.

Preghiera della nonna Domenica (*Miniute*)

In casa Lacovig quando i figli di *Miniute* e Gino erano ancora piccoli, alla sera prima di addormentarli, era abitudine ringraziare il Signore con la seguente preghiera. Ancora oggi queste parole sono un vivo ricordo nel cuore e nella mente degli eredi.

Nuova direttrice per la Scuola Materna "San G. Bosco"

Col nuovo anno scolastico è cambiata la direzione della Scuola Materna "San Giovanni Bosco". Suor **Isabella Vecchiatto** è stata chiamata dal suo ordine a ricoprire la carica di Vicaria per tutte le suore della sua congregazione sparse per il mondo. La nuova direttrice è suor **Maria Teresa Arrigoni**: il benvenuto a lei ed un augurio per il nuovo impegno presso la nostra scuola.

don Livio Carlino

GLAG Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

Editore: Comune di Gonars
Direttore responsabile:
Mario Boemo
Responsabile: Angela Plasenzotti
sede presso la
Biblioteca Comunale
A.T.di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96
Stampa: Officine Grafiche StanModa
Bagnaria Arsa (UD)

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità

PREJERE DA SERE

Jo mi pon sul jet,
cun l'Agnul Perfèt,
cun l'Agnul di Diu,
cun Sant Bartolomeu.
Le Madòne à je mè Màri,
il Signòr al è mè Pàri.

Jo mi pon a chi,
no sai se 'o rivi al di,
rivà o no rivà,
'o ài peciàts di confessà
ài di pizzui, ài di granc,
il Signor e le Madòne
mai perdonin duc' quanc.

PREGHIERA DELLA SERA

Io mi stendo a letto,
con l'Angelo Perfetto,
con l'Angelo di Dio,
Con San Bartolomeo.
La Madonna è mia Madre,
Il Signore è mio Padre.

Io mi stendo qui,

non so se arrivo al dì,
arrivare o non arrivare
ho peccati da confessare
piccoli e grandi,
il Signore e la Madonna
me li perdonano tutti quanti.

GLAG

[indietro](#)
[copertina](#)
[avanti](#)


Uganda.
I bambini della classe 3^a
durante una lezione all'aperto.

ST. Peter Kwatampola Primary School
P.O. Box 13 – Kassanda
Uganda

Oggetto: Ringraziamento per il dono di 300 dollari.

Noi genitori, fedeli, maestri e ragazzi della scuola sopracitata, mandiamo i nostri ringraziamenti per l'aiuto che ci avete mandato attraverso Don Lazzaro Kiggundu, che abbiamo utilizzato per la costruzione di un edificio di tre aule. Vi invitiamo a venire a visitare la nostra scuola per rafforzare le nostre relazioni. Anche i bambini hanno scritto ai loro coetanei per ringraziarli per questo dono che ci ha aiutato a migliorare le condizioni della loro educazione. Assieme a questa lettera abbiamo mandato delle foto di noi genitori e i nostri bambini vicino all'edificio che stiamo costruendo. Non l'abbiamo ancora finito perché ci mancano delle lamiere per il tetto che ci costeranno circa 522.500 Shs (300 dollari).

Kassanda 23 febbraio 2001.

Il direttore Richard Msimbi

LA MIA STRADA VERSO IL FRIULI E FINALMENTE A GONARS

Il mio primo contatto con il Friuli fu nella lontana estate del 1996. Mandato dal rettore del Pontificio Collegio Urbano di Roma per le vacanze, come è di consuetudine per i nuovi seminaristi, arrivai a Percoto e fui accolto da un gentilissimo Don Lauro Minin (R.I.P) allora parroco. La sera Don Lauro mi portò nella Chiesa parrocchiale per la Messa e mi introdusse ai presenti. Uscendo dalla chiesa per ritornare nella canonica ho sentito uno che mi diceva "Mandi". Non sapendo che cosa rispondere mi voltai e chiesi a Don Lauro che cosa significasse quella parola strana. Con un sorriso mi disse: "Mandi è un saluto nella nostra lingua friulana" Qui le cose si complicano. Infatti ho cominciato ad avere paura. Mi dicevo che speravo di poter migliorare il mio italiano ma mi trovo ad imparare un'altra lingua. Poche settimane dopo mi trovai nel campo scuola della forania a Pierabech. Lì non conoscevo proprio nessuno. Piano piano ho fatto amicizia con alcuni ragazzi, animatori, animatrici e cuoche. Siccome era la mia prima esperienza di campo scuola ne ho conservato tanti ricordi fra cui l'amicizia con Angela Plasenzotti e la famiglia Budai di Gonars. Siamo rimasti in contatto epistolare fino a due anni fa quando mi hanno invitato a casa loro per le vacanze di natale 1999. Così sono arrivato finalmente a Gonars. Arrivando qui sono stato colpito dalla calorosa accoglienza che ho ricevuto da tutti i gonaresi. Anche se alla domanda "Capisci il friulano?" rispondo sempre con un "No", (per la verità conosco soltanto due parole di friulano cioè mandì e un par doi) sono stato sempre accettato. Questa nostra amicizia è stato ancora resa visibile dalla presenza di Marcello e Angela alla mia Ordinatazione sacerdotale avvenuta il 12 agosto 2000 nella mia parrocchia di Naluggi in Uganda. La loro presenza ha portato un po' di Gonars fra la mia gente perché ho insegnato ai ragazzi il saluto più bello in friulano. Mentre Marcello e Angela salutavano, si sentiva ripetere dai bambini "mandi, mandi". A questo punto vorrei ringraziare tutti i gonaresi per la lotteria "Noi per la fattoria di Naluggi" che avete organizzato attraverso la parrocchia in favore della mia gente. Un sincero grazie anche per le altre iniziative fatte da voi per qualche progetto in Uganda. Sicuramente a Gonars ho fatto delle belle esperienze con i ragazzi all'Estate-ragazzi, con i bambini all'asilo, con le pie donne al caffè di ogni domenica dopo la messa delle 8.00. Potrei continuare ad elencare ma ho paura che lo spazio non mi basti. Con un augurio di ogni benedizione a tutti voi, ci sentiamo.

Don Lazzaro Kiggundu

Parrocchia di Naluggi Naluggi Parish - P.O. box 12 Mityana - UGANDA

Tanti saluti da Naluggi e da tutta la comunità agli amici di Gonars! Sono stato nella banca e ho trovato che i soldi che avete mandato, grazie alla lotteria fatta per il mulino, sono arrivati sul conto la settimana scorsa: siamo molto grati per questo contributo. Accettate la mia gratitudine. Ci sarà sicuramente grande gioia nella comunità parrocchiale di Naluggi quando sapranno di questo. Da quando sono arrivato a Naluggi, ho provato tante volte questo progetto senza successo. Grazie tante! Stiamo già vedendo con i venditori nel paese per acquistare il motore per il mulino, lo compreremo nelle prossime settimane. Ci stiamo preparando per la visita alla nostra parrocchia del Nunzio Apostolico in Uganda il 24 e 25 luglio. Poi aspettiamo l'ordinazione sacerdotale del diacono Carlo, il 29 luglio. Sicuramente questi giorni saremo molto impegnati. Con questa lettera invito don Livio a farci visita con qualcuno della vostra comunità nel gennaio del 2002. Saremo lieti di accogliervi e fare un'esperienza con voi nel cuore dell'Uganda, e di esprimere i nostri sinceri ringraziamenti per la vostra generosità. Vostro in Cristo.

Naluggi, 25 giugno 2001.

Il parroco John Lule



Uganda. I genitori che hanno costruito la nuova ala della scuola St. Peter Kwatampola.

Noi per la fattoria di Naluggi

Con questo slogan è partito il nostro impegno per aiutare la Parrocchia di Naluggi in Uganda teso allo sviluppo del progetto di una fattoria ubicata nell'ambito parrocchiale. Dopo aver valutato alcune proposte per la raccolta dei fondi necessari, abbiamo deciso di organizzare una lotteria, in modo di dare a tutte le persone l'occasione per contribuire allo scopo. Il progetto inviatoci da Padre John Lule, parroco della parrocchia di Naluggi, prevedeva tre fasi, la spesa per la prima è di £. 16.600.000, la seconda di £. 22.000.000 per la riparazione del vecchio mulino. Dalla vendita dei biglietti della lotteria abbiamo avuto un utile di £. 18.600.000 che abbiamo inviato tramite cc. bancario direttamente alla parrocchia di Naluggi. Siamo molto contenti di avere raggiunto una cifra così considerevole, vogliamo ringraziare tutti quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto, per la sensibilità dimostrata verso questa comunità, che avrà grazie a tutti noi la possibilità di migliorare l'uso della terra per incrementare la produzione del cibo.

Il Gruppo di Preghiera e "Le Zebre"

Giovanna Lacovig e Angela Plasenzotti

Progetto Gonars Vivo

lettera aperta ai cittadini

Tante volte mi viene voglia di scrivere, ma poi lascio perdere perché mi dico che non si può sempre stare a discutere sulle decisioni degli altri, però qualche pur minimo fatto mi sento di doverlo raccontare, anche perché ritengo corretto informare i nostri cittadini riguardo alle iniziative della nostra associazione. Noi da sempre cerchiamo la collaborazione con le varie associazioni del nostro comune: abbiamo aderito a diverse raccolte di fondi destinati in beneficenza, in alcuni casi abbiamo favorito la formazione di nuovi gruppi ed abbiamo cercato di promuovere l'interesse per la cultura perciò, a torto o a ragione, pretendiamo un rapporto di collaborazione con i nostri amministratori di turno. Tutto ciò per poter portare a Gonars qualcosa in più: sia dal punto di vista economico che da quello culturale e sociale. In ogni nostra iniziativa cerchiamo di socializzare e tentiamo anche di insegnarlo ai nostri giovani, per evitare che con gli anni non ci si perda nel nostro io e ci si chiuda in noi stessi, dimenticando il nostro prossimo. Con questa lettera vorrei portarvi a conoscenza del motivo che ci ha spinto ad inventare la nuova manifestazione svoltasi alla fine di giugno: la "Festa d'Estate". Dialogando con i responsabili dell'Associazione La Mongolfiera, è nata l'idea di collaborare nell'organizzazione del Festival Gonarese. A quel punto bisognava creare una serie di serate e così abbiamo deciso di fare la Sfilata di moda, anche perché quest'anno, per motivi che vi porterò a conoscenza in futuro, non abbiamo organizzato la Fiera dell'Artigianato e Commercio, inoltre è stata allestita una serata con un cabaret conosciuto ed, infine, l'ultima serata è stata dedicata al pubblico più giovane con musica di discoteca all'aperto. La nostra idea era di fare delle serate spettacolo e magari qualcuno avrebbe gradito avere la possibilità di cenare all'aperto. Purtroppo, per inesperienza, abbiamo trascurato questo aspetto e ce ne scusiamo; esclusi alcuni disguidi, riteniamo che la manifestazione sia stata un successo.

Tra le note dolenti della vicenda c'è stata la decisione dell'amministrazione comunale di negare il patrocinio a metà manifestazione. In particolare sia la serata della sfilata di moda, a cui hanno partecipato tutte aziende di Gonars tranne una, sia quella dedicata ai giovani, non hanno ottenuto il patrocinio in quanto l'amministrazione comunale ha ritenuto (secondo quanto riportato in una lettera inviata) che tali serate non fossero di "valenza culturale". Va comunque precisato che ci è stato concesso l'utilizzo del parco pubblico e del palco comunale. Inoltre mi dispiace rendere noto che associazioni che hanno deciso di collaborare con noi siano state penalizzate nei consueti benefici economici e non.

Pochi giorni dopo la Festa d'Estate, ecco una nuova serie di serate di musica denominate Music in the Park. In questo caso l'amministrazione comunale ha riconosciuto il patrocinio all'intera manifestazione ed ha organizzato e sostenuto economicamente lo spettacolo di una delle serate (Folkest). Premetto che considero giusto che un'amministrazione sostenga le iniziative di un'associazione e, nel caso specifico, ritengo sacrosanto che si sia voluto sostenere la manifestazione Music in the Park, però non posso tollerare una così evidente disparità di trattamento tra associazioni diverse che promuovono iniziative simili in tempi così ravvicinati. Mi auguro che questa lettera non sia il pretesto per sterili polemiche, ma possa servire da stimolo per una serena analisi del rapporto tra associazione ed amministrazione comunale. Per il resto dell'anno, Progetto Gonars Vivo ha in programma una serie di iniziative: fiere, concerti ed anche un piano per collaborare al rinnovamento delle luci natalizie per le vie del paese. Per adesso questi sono solo progetti che, senza un rapporto di collaborazione fattivo basato sul reciproco rispetto, saranno destinati a rimanere tali.

Il presidente dell'Associazione Progetto Gonars Vivo
Mauro Notarfrancesco

**SCUOLA
per GENITORI**

Vi segnaliamo le date dei prossimi incontri della Scuola per Genitori proposti dall'IRIPES in collaborazione e con il sostegno economico del Comune di Gonars:

**L'Accompagnamento
affettivo-sessuale**

1. 8 novembre 2001: **Riflettere su di sé per parlare ai figli**
2. 15 novembre 2001: **Parlare di sesso è dare significati**
3. 22 novembre 2001: **Crescita corporea: segno di evoluzione personale**
4. 29 novembre 2001: **Voler bene e amare: quale differenza?**
5. 6 dicembre 2001: **Maturi per l'amore, maturi per la vita**
6. 13 dicembre 2001: **Convinzioni personali e opinioni diverse sul sesso.**

Gli incontri si svolgeranno alle ore 20.30 presso la sede degli Alpini di Gonars.

**Nuovo anno scolastico
per il C.E.Di.M**

Il 1° settembre riapre la scuola di musica di Gonars, anche se quest'anno realmente non è mai andata in vacanza. Per la prima volta infatti anche durante i mesi estivi si sono tenuti dei corsi di chitarra e di solfeggio vivo con alcuni insegnanti della scuola. Il nuovo anno scolastico 2001/2002 nasce sotto i migliori auspici; numerose sono state infatti le iscrizioni di nuovi allievi di tre, quattro, cinque anni anche da fuori comune. Ricordiamo a chi volesse iscriverne i propri figli ai corsi di propedeutica musicale e di strumento che potrà ancora farlo nei primissimi giorni di settembre presso la scuola. Dopo il 10 settembre, infatti, verranno determinate le composizioni dei gruppi e l'orario di lezione per tutti i corsi di propedeutica e di strumento. Prima di augurare buone ferie a tutti un particolarissimo ringraziamento a tutti i genitori per la bellissima sorpresa riservata agli insegnanti alla fine del saggio, quei mazzi di rose rosse erano favolosi! E per lo squisito rinfresco che è stato il tocco finale di una giornata splendida.

Il direttivo del C.E.D.I.M.
Antonella Cignola

[indietro](#)[copertina](#)[avanti](#)

Un successo! Arrivato al suo ottavo anno, il Centro Vacanze organizzato dalla Polisportiva Libertas Gonars, in collaborazione con i Comuni di Gonars e di Bicinicco, continua a riscuotere un gran successo, superando anche quest'anno le più ottimistiche previsioni. Il responsabile del Centro è stato ancora il sottoscritto prof. Cristian Tosolini, affiancato dalla prof.ssa Valentina Stefanon, dalla prof.ssa Francesca Zanello e dal Sig. Stefano Martorano che hanno seguito i gruppi durante le quattro settimane in qualità di Istruttori/Educatori. Il Centro Vacanze 2001 si è svolto la mattina, dall'11 giugno al 6 luglio, dal lunedì al venerdì, presso le due palestre, i campi all'aperto ed il parco della scuola elementare.

Anche per quest'estate è stata offerta l'iscrizione settimanale per consentire la scelta del periodo più adatto in relazione alle esigenze familiari. I partecipanti sono stati 80, di età compresa tra i 5 e i 13 anni, provenienti non solo dal Comune di Gonars ma anche dal Comune di Porpetto e soprattutto di Bicinicco. Questi ultimi hanno potuto usufruire del servizio di trasporto di andata e ritorno gratuito per raggiungere giornalmente le palestre di Gonars. La novità più importante del Centro Vacanze 2001 è stata la gita in piscina a Torviscosa, che, essendo settimanale, ha permesso a tutti i bambini di parteciparvi. Gli obiettivi educativi e didattici perseguiti in questo Centro sono stati molti, relativi sia alla sfera della personalità che ai giochi sportivi.

Per quanto riguarda le finalità educative si è cercato di migliorare in particolare la

socializzazione sia con i gruppi di bambini più piccoli, dal momento che a 5, 6, 7 anni il pensiero è ancora egocentrico e c'è poca disponibilità verso gli altri, sia con quelli più grandi, visti i problemi dei ragazzi in fase adolescenziale nel rapportarsi agli altri. Si è cercato inoltre di promuovere l'iniziativa individuale, che è un po' soffocata dalla vita moderna, proponendo giochi con poche regole ed attività manuali che permettessero ai bambini di assaporare il piacere di pensare e realizzare un'azione o un'opera da soli. La ricerca dell'ordine, della puntualità e del rispetto del materiale sono stati obiettivi costanti per tutto il periodo, e gli Istruttori/Educatori sono stati molto rigidi nel perseguirli ed i risultati si sono visti! Per quanto riguarda le finalità didattiche si è cercato di favorire e sollecitare l'interesse verso le attività di avviamento allo sport in generale, e verso i giochi-sport del minibasket, minivolley e softball in particolare. Si sono svolti tornei di minibasket, calcio, softball e minivolley, dove l'obiettivo principale non è stato quello della vittoria ma la ricerca del proprio limite personale, come punto di partenza per un successivo miglioramento, sia coordinativo che condizionale. A tutti i partecipanti sono stati anche regalati una maglietta ed un cappellino, con il logo del Centro Vacanze, molto apprezzati dai bambini come segno di appartenenza e come attestato di partecipazione. Il Centro Vacanze 2002 è già in cantiere, speriamo di divertirvi ancora tanto insieme! Alla prossima estate. Ciao!
prof. Cristian Tosolini

**RINNOVATO IL
DIRETTIVO A.C.C.
GONARS CON
MAURO BUDAI
NUOVO
PRESIDENTE**

Mauro Budai, attivissimo imprenditore della Bassa, titolare della B-Meters, è il nuovo presidente dell'Associazione Calcio Comunale Gonars. Il rinnovo delle cariche per il biennio 2001/2003 è avvenuto a conclusione di una stagione sportiva che ha riservato grandi soddisfazioni alla società nerazzurra. La prima squadra, allenata da **Paolo Miano**, ha infatti vinto il campionato di Prima categoria guadagnandosi così la partecipazione per la prossima stagione al torneo di Promozione, mentre la formazione degli Juniores, condotta da **Sergio Zanello**, ha dominato il campionato di competenza fino ad ottenere il titolo regionale. Il neo presidente ha ringraziato per la fiducia accordatagli e ha subito tracciato le linee fondamentali del programma societario per il prossimo biennio, che prevede in primis l'ulteriore sviluppo e rafforzamento del settore giovanile, mentre la prima squadra avrà come obiettivo la permanenza in Promozione. Mauro Budai ha quindi elogiato sia il presidente uscente per i tanti anni dedicati alla società di Via Dante, sia tutto il precedente consiglio direttivo; il nuovo eletto ha proposto la presidenza onoraria al suo predecessore cav. **Ilario Joan**, iniziativa che l'assemblea ha accettato all'unanimità. Questo, dunque, il nuovo consiglio direttivo nerazzurro: vicepresidente è stato confermato il cavalier **Vittorio Tavaris**, direttore generale **Roberto Bruno**, segretario sportivo **Giancarlo Menon**, segretario amministrativo **Giorgio Sedrani**, direttore sportivo **Claudio Toppiano**, responsabile squadre giovanili **Rinello Bruno**. Consiglieri: **Rinello Sattolo**, **Cristian Vicedomini**, **Adriano Baggio**, **Giosuè Carducci**, **Gino Fabio**, **Renzo Maurutto**, **Fabrizio Candotto**, **Renzo Del Mestre**. Collaboratori dirigenti: **Luca Sedrani**, vice segretario sportivo, **Fulvio Biondini**: collaboratore Juniores, **Samuele Moretti**: accompagnatore Juniores, **Gian Luigi Dose**: collaboratore chiosco.
Giancarlo Menon

Estate 2001

Giadadesso

indietro

copertina

avanti

L'attività dell'**Estate-ragazzi**," è un tempo di *gratuità, volontariato* (per gli educatori giovani e adulti) e di *incontro* (per i bambini e i ragazzi) che prolunga e sostiene la dimensione educativa e l'esperienza comunitaria che la catechesi e l'oratorio vivono durante l'anno. Ciò che riempie e guida questa esperienza è la **vita** di tutti coloro che vi si coinvolgono, che si esprime sia con le difficoltà di socializzazione, che con le amicizie per la pelle, sia con l'impegno degli animatori che con l'entusiasmo dei più piccoli. La possibilità per gli educatori e i ragazzi di trascorrere un periodo insieme, condividendo una quotidianità fatta di **gioco, preghiera, impegno, racconti, gite**, per la nostra comunità diventa un'occasione privilegiata di vivere e testimoniare la fede in Gesù: *stringere legami di amicizia, dividere la merenda, aiutarci gli uni gli altri* sono piccoli segni, che svelano, nella loro semplicità, il valore del pane spezzato dalla comunità cristiana, una dimensione di fraternità e comunione, che è *la vita secondo il Vangelo*.

La tematica prescelta per l'Estate-ragazzi 2001, dal titolo "**GIADADESSO**, parte dall'appello lanciato dall'Unicef all'inizio del 2001: "I diritti dei bambini hanno dieci anni: facciamoli crescere ancora", ed è stata tratta dalla proposta estiva dell'Ufficio Oratori e Pastorale giovanile della Diocesi di Brescia. I **diritti dei bambini** sono una domanda di vita, che prende atto delle difficoltà a vivere, constatate nella vita dei bambini, lontani o vicini a noi: propone un modello educativo che tolga le cause scatenanti di queste situazioni e coinvolge bambini ed adulti nella solidarietà. Inoltre, chiede agli adulti uno sforzo, per una crescita e un'educazione dei bambini su modelli di **uguaglianza e rispetto, tenerezza e dolcezza, giustizia e verità**. Come ogni anno, la proposta pone le sue basi su un racconto, che viene rappresentato, a puntate, dagli animatori. La storia parte da un desiderio: quello di dare risposte a domande che spesso sembrano non averne. Giada, la bambina protagonista, s'interroga su molte realtà, ma il mondo degli adulti la invita a lasciar perdere, o a

Il viaggio si snoda attraverso 10 paesaggi (puntate) con varie situazioni, riferite ciascuna ad un diritto dell'infanzia. I protagonisti dei paesaggi sono i bambini stessi.

Alcuni paesaggi raccontano di diritti rispettati e vissuti, altri di diritti calpestati ... L'intervento di Giada sarà sempre teso a migliorare la situazione, cioè a fare in modo che i diritti calpestati vengano, invece, rispettati. *Il mezzo di trasporto verso questi paesaggi è un giornale*, "dentro il quale" passano Giada e il suo amico misterioso: da lì, infatti, riceviamo le notizie, che spesso ci parlano di diritti violati, di bambini che soffrono la fame e la sete, di bambini-soldato, di bambini uccisi ancora nel seno della madre, di bambini abbandonati, di bimbi sfruttati ... Ogni volta che Giada torna al treno per ripartire, troverà con sorpresa un vagone in più, la cui forma e i passeggeri ricordano il paesaggio che ha appena visitato (... invito, questo, a non dimenticare!). Il finale vorrebbe trasformare il sogno in realtà: Giada è chiamata a farsi **voce di chi non ha voce**, a darsi da fare perché i diritti dei più piccoli siano conosciuti e rispettati dappertutto. E' questo il senso del vagone bianco che trova alla stazione del suo paese e che è chiamata a dipingere e colorare, in base alle esperienze vissute nei vari paesaggi. Sarà il segno di tutto ciò che ha imparato e che non era stato solo uno stupido sogno. Ecco allora la ragione del titolo: GiadAdesso e cioè: **Già da adesso tocca a te ...** è rivolto a TUTTI, adulti e giovani in primo luogo. Infine un doveroso ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Gonars per il sostegno accordatoci anche quest'anno.

Francesca Malisan

LA PAROLA AGLI ANIMATORI

Anche quest'anno l'attività estiva è iniziata già ad aprile con le prime riunioni (giovani e responsabili) per impostare l'Estate-ragazzi 2001. Oltre agli incontri preparatori, per scegliere la tematica ed organizzare le attività foraniali comuni (inaugurazione, gite), per noi animatori ci sono stati degli incontri formativi, sia foraniali che in parrocchia, che ci hanno permesso di confrontarci con la tematica prescelta e di approfondire le nostre conoscenze sulla "Carta dei diritti dei bambini". Ciascuno di noi si è messo a disposizione con entusiasmo (nonostante gli impegni di lavoro di qualcuno): o per preparare i giochi, o per impostare la drammatizzazione del racconto, o per scegliere le attività manuali da proporre ai ragazzi, il tutto sotto la guida degli educatori adulti e di don Livio.

Eravamo comunque consapevoli che i protagonisti di questa nuova avventura sarebbero stati i ragazzi, ma soprattutto che sarebbe stato importante il nostro rapporto con loro. Questa esperienza, oltre a farci riflettere sull'importanza del dialogo e della collaborazione attraverso il gioco, ci ha emozionato durante i momenti di riflessione sui diritti dei bambini e in quelli di preghiera: era bello vedere quanto fossimo uniti in quei momenti, ragazzi e animatori!

Da non dimenticare, inoltre, i bellissimi momenti passati durante la gita a Gardaland (un'esperienza già brillantemente collaudata) e la salita alla pieve di S. Floriano, a Illegio, con la scoperta delle antiche pratiche religiose e dei "segreti" della torre campanaria proposti da don Livio.

Infine, si deve sottolineare quanto fosse difficile, se non per l'età, distinguere tra animatori alla prima esperienza e quelli più "esperti", perché tra di essi si era creato un rapporto "giusto" di amicizia e di fiducia reciproca, rafforzato dai frequenti incontri di preparazione e anche dai tornei serali di calcio, pallacanestro e pallavolo. Un grazie quindi a:

Stefano, Davide, Mirko, Giulia, Chiara, Elena F., Romina, Gessica, Giacomo, Valentina, Alessandro, Emanuele, Mattia, Marina, Sara, Andrea, Mara, Glenda, Debora, Vanessa, Luca, Chiara Z., Maria Pia, Elena B., Moira, Maria Cristina, Alberto, Enrico, Marco e ancora a Michela, Ilenia, Annarita, Fabiana, Renza, Francesca, don Livio.

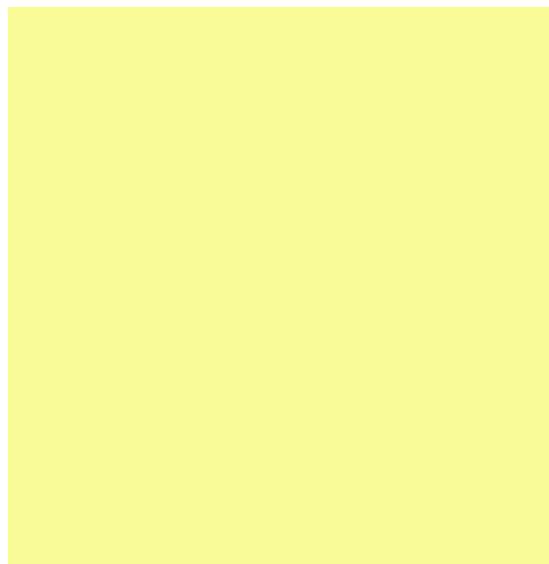
Giulia Dose

estate 2001

rimandare più avanti nel tempo certi dubbi, "... *quando sarai più grande*".

Giada immagina e sogna un lungo viaggio in treno, accompagnata dall'uomo dall'impermeabile verde, figura misteriosa di un adulto che la sa ascoltare, e che viene incontro alle sue esigenze, alla sua sete di conoscere, di sapere, di vedere, di darsi delle risposte

...



L'Europa che sentiamo dentro

[indietro](#)
[copertina](#)
[avanti](#)

€ ... come Euro

L'EURO, unità monetaria prevista dal processo di integrazione valutaria fra i paesi membri dell'unione Europea, secondo gli accordi di Maastricht, sostituirà le singole valute nazionali. La denominazione, prescelta dal Consiglio europeo di Madrid nel dicembre 1995, è stata varata, nel mese di aprile 1998, dagli 11 Paesi membri (Irlanda, Belgio, Lussemburgo, Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Austria, Germania, Finlandia, Olanda) che hanno garantito le condizioni richieste dal Trattato di Maastricht per la realizzazione della terza fase dell'unione economica e monetaria. Con l'adozione di quest'unità monetaria i tassi di cambio dei paesi membri saranno irrevocabilmente fissi.

La moneta unita è entrata in vigore il 1° gennaio 1999, ma solo per quanto riguarda le operazioni non in contanti; infatti, introdotta gradualmente nella contabilità delle banche e delle aziende, circolerà liberamente soltanto dal 1° gennaio 2002. Sarà amministrata da un'unica banca centrale, alla cui presidenza si alterneranno esponenti dei Paesi membri dell'Unione Europea.

Dal 1° gennaio 2002 avrà inizio la fase di sostituzione, con la quale l'Euro diventerà una moneta fiduciaria, verranno cioè messe in circolazione monete e banconote e per un arco di tempo di due mesi si potrà utilizzare sia la valuta nazionale, cioè la lira, sia la moneta europea.

Ci saranno banconote da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 Euro, uguali per tutti i Paesi; le monete (da 1, 2, 5, 10 e 50 centesimi e da 1 e 2 Euro) avranno una faccia uguale per tutti, una carta geografica dell'Europa, e l'altra diversa per ogni Paese.

L'Italia ha scelto "l'uomo vitruviano" di Leonardo per la moneta da 1 Euro, la Venere di Botticelli per i 50 centesimi e il Colosseo per i 5.

Per non farci trovare impreparati sarà opportuno che ognuno di noi pensi a dotarsi di portamonete capaci di contenere le monetine metalliche, che dal 1° gennaio 2002 dovremmo utilizzare per la vita di ogni giorno.

La circolazione della moneta unica porterà molteplici vantaggi, infatti, l'Euro faciliterà la collaborazione tra i cittadini europei sia a livello economico che politico e sociale.

Una sola moneta sarà valida per tutti gli scambi commerciali che tutti i cittadini della comunità europea effettueranno.

Si ricorda che 1 Euro è pari a 1936.27 Lire.

Le banche, gli Uffici Postali, e in generale gli Istituti di Credito già a partire dal 1° gennaio 2002 saranno in grado di effettuare il cambio.

La segretaria comunale dott.ssa Angela Spanò

Nel secondo dopoguerra vennero stipulati diversi accordi che costituirono le fondamenta dell'attuale U.E. Unione Europea: nel 1951 Germania, Belgio, Francia, Lussemburgo, Italia e Paesi Bassi firmarono l'accordo che sanciva la nascita della CECA (comunità europea del carbone e dell'acciaio) con lo scopo di controllare direttamente la possibile rinascita di apparati militari pronti a combattere in una eventuale nuova guerra mondiale; poi si capì che l'intesa economica tra diversi paesi europei poteva portare benefici sia per i singoli stati sia per l'Europa intera che poteva reggere così unita il confronto con le altre potenze mondiali; si passò attraverso il Trattato di Roma del 1957, l'istituzione dello SME (sistema monetario europeo), la firma nel 1985 del trattato di Schengen per la libera circolazione di persone, merci e capitali tra gli stati membri per giungere al 1992 quando si fece il passo ultimo per la nascita completa della U.E.: il Trattato di Maastricht.

In giro si dice che ognuno di noi si senta per almeno due terzi di appartenenza Europea... Insomma quella che chiamano "cittadinanza europea" esiste per davvero e non è solamente una denominazione che troveremo tra qualche anno sui passaporti ma è una condizione insita nei giovani del nuovo millennio. Nicole Fontaine (attuale Presidentessa del Parlamento Europeo con sede a Strasburgo) definisce l'Europa unita come "il simbolo di riconciliazione più significativo di cui gli europei potevano dotarsi". E se ci si riflette un po' è davvero così, nel 1979 a soli trentaquattro anni di distanza dalla conclusione della seconda guerra mondiale gli europei un tempo divisi da guerre crudeli e sanguinose, andavano alle urne per eleggere un parlamento le cui decisioni sono al di sopra delle decisioni prese all'interno dei singoli stati che vi fanno parte. Quest'Europa non è però fatta solamente di carte firmate dai politici che ci rappresentano (a volte non in maniera adeguata) ma è anche, meglio, soprattutto fatta di persone, di ragazzi che domani la guideranno, che in fondo danno ascolto a quei due terzi di europeo che ci sono in noi e che tra meno di un anno dovranno comprare un portamonete al posto di un portafogli, perché si sa che ci saranno tante monetine a pesarci in tasca o in borsetta... L'Europa che si avvicina sempre di più è un meraviglioso traguardo anche se a volte non tutti la apprezzano, basti pensare a quante volte ci siano manifestazioni anti-globalizzazione, soprattutto negli ultimi mesi in previsione del G8... Quello che mi chiedo è: perché la gente deve sempre vedere il lato negativo di ciò che accade? In fondo globalizzazione deriva da globo, globo vuol dire terra, e se non mi sbaglio la terra è una, e noi tutti ci nasciamo, ci viviamo e moriamo, e perché mai si dovrebbe essere contro quello che oggettivamente ci permette di esistere e dunque ciò che semplicemente siamo?

FÂ I RIZ

indietro

(segue)

Qualcuno mi spiega perché fa così tanta paura essere multiculturali? Immagino che la paura si debba provare solo quando si rischi di perdere la propria identità e non quando ci sia data la possibilità di arricchirsi di cultura altrui... Nessuno mette in discussione che la nascita incontrollata di una società globale possa essere rischiosa, sappiamo benissimo che le multinazionali identificano in questo fenomeno un ottimo mezzo per creare reddito senza alcuno scrupolo, basta ricordare il vergognoso episodio accaduto poco tempo fa: holding farmaceutiche che rifiutavano di vendere ad un prezzo "politico" (cioè senza margini di guadagno) i medicinali per curare l'AIDS ai paesi del terzo mondo...

La mia speranza è che la globalizzazione divenga un evento positivo, capace di migliorare la vita dei paesi con un avanzato sviluppo e soprattutto di quelli del terzo mondo, che debbono trarre maggior vantaggio... Viaggiare, vedere, divorare le bellissime opere che l'uomo ha ideato, creato e plasmato durante la storia che egli stesso ha deciso esistesse, ma anche criticare gli sbagli che esso ha commesso, gli errori che si è ripromesso di non ripetere mai più credo che sia una delle più belle opportunità che noi stessi possiamo darci nella vita. Perché ritengo che la fortuna di viaggiare e di poter pronunciare pienamente la parola cultura sia un Fortuna che ci si crea da soli, che non necessita di tanta ricchezza per essere attuata e tanto meno di tante conoscenze, questa Fortuna ha solo bisogno di intraprendenza, coraggio, desiderio e passione per le semplici cose belle e per l'uomo stesso, null'altro...

Il mio invito è molto semplice: ascoltare quei due terzi che il cuore dell'Europa ha risvegliato in me, mi rivolgo soprattutto ai giovani come me, sentire che cosa dicono e prendere al volo tutte le occasioni di conoscenza che ci vengono proposte, qui vicino a noi, ma anche lontano, senza avere paura della cultura perché siamo noi a crearla, sfruttando l'Europa che hanno creato i nostri genitori ed i nostri nonni, senza ripiegarvi su voi stessi e rimanere sempre nel raggio di 70km d'inverno (per arrivare a Tarvisio) e 40km d'estate (per raggiungere Lignano), essere un po' più coraggiosi rispetto a quello che un paese a volte ci costringe ad essere e davvero essere delle persone adatte al nuovo millennio, che combattono sì per i loro ideali, ma che non sostengano quel conservatorismo

copertina

FÂ i riz

Antichi mestieri nella

Festa della Trebbiatura di Fauglis

Nella recente "Festa della trebbiatura" di Fauglis, sorprendentemente gradita è risultata l'idea di riproporre alcuni antichi mestieri. Oltre ad ammirare un abile cestaio che intrecciava i vimini ricavandone delle vere e proprie opere d'arte, si è potuto osservare la maestria di un maniscalco che, dopo aver preso l'impronta dello zoccolo, ferrava i cavalli con dei ferri fusi sul posto.

Suggestivo l'angolo in cui si "esibivano" l'arrotino (*guo*) ed il battitore di falci con "martiel e batadoris".

Quella che più ha attirato l'attenzione del numerosissimo pubblico non è stato un vero e proprio mestiere, ma un'operazione che veniva svolta nell'ambito dell'allevamento dei bachi da seta: "fâ i riz". Così si diceva a Fauglis. I "riz" erano quei manufatti cilindrici di paglia che risultavano dopo una lavorazione particolare. Permettevano ai bachi da seta di fare i loro bozzoli in un luogo più pulito e più asciutto rispetto al "letto" in cui erano cresciuti.

Tra i cereali seminati in autunno e raccolti in estate la segale (*le siale*) ha avuto un ruolo di rilievo fin dai tempi più remoti anche per l'utilizzo della paglia.

Sempre tagliata a mano, la segale rimaneva ad asciugare per un po' "in cjape". Una volta portata sull'aia se ne battevano le spighe su un "zoc" o contro un muro per farne uscire i semi e la si "pettinava" usando un grosso rastrello fissato con i rebbi all'insù. Una manciata alla volta, si andava ad affastellare un mucchio che poteva essere abbracciato da un adulto.

I "balz" venivano appesi sotto la "linde" del fienile, a testa in giù, per favorire la fuoriuscita di eventuali chicchi rimasti.

Rimaneva lì fino alla primavera successiva quando veniva tagliata in segmenti lunghi 35-40 centimetri.



Fauglis metà anni '60. Raccolta della 'galete'. Nella foto Umberto ..., Albina Ioan, Irma Valentinuzzi, Adriana Ioan.

E' con questa operazione che inizia la costruzione dei "riz". Si adoperava una macchina per sgranare il grano (*fruzâ*). Al volano della macchina venivano legati due fili di ferro lunghi qualche metro. Alle estremità del filo che rimanevano libere si legava un legno per permettere all'operatore che avrebbe retto i fili, un'adeguata e soprattutto agevole tensione degli stessi.

Oltre all'addetto alla tensione dei fili, operavano altre tre persone. Particolarmente abile doveva dimostrarsi l'addetto alla distribuzione della paglia: doveva porsi tra i due fili di ferro, mentre un altro operatore con la manovella faceva ruotare il volano della sgranatrice, lui doveva distribuire uniformemente la paglia tra i fili di ferro che nel frattempo si intrecciavano fra loro. Importante era anche l'addetto che riforniva di paglia l'uomo della distribuzione. Doveva passare i mazzi grandi in modo da poter essere impugnati dall'operatore con una mano sola. Il rifornimento doveva essere puntuale e costante. Pur nella semplicità dell'operazione la coordinazione e l'affiatamento fra il "distributore", il "rifornitore" e l'operatore del volano divenivano condizione indispensabile per un buon risultato.

E questa particolare lavorazione, di fronte ad una certa commozione dei più anziani e di un certo stupore dei più giovani, è stata mostrata al pubblico di Fauglis riproponendo meticolosamente le stesse operazioni che venivano effettuate con maestria dai nostri nonni. Edoardo Ioan

fa i riz

che si avvicina più all'ignoranza che al mantenimento delle tradizioni, perché oggi vivere a Gonars piace anche a me ma non mi basta.

E allora bisogna essere tutto ciò che è l'Europa: tradizione, equilibrio, cultura, opportunità di lavoro, intraprendenza...

Marianna Baggio classe 1982



Fauglis, seconda metà degli anni '50. Raccolta dei bozzoli ('galete'). Nella foto Luigia Ada Sabbadini, Albina Ioan ed Edoardo Ioan.

GLAG

[indietro](#)

[copertina](#)

[avanti](#)

SETTEMBRE

1 sabato

52ª SAGRA PAESANA

Ballo liscio con l'orchestra "Rita Gessi" - estrazione tombolissima.

2 domenica

52ª SAGRA PAESANA

Nel pomeriggio Corsa Monopattino e 4ª Roller Longa Gonars' Skate – seguiranno le premiazioni – ore 20.30 ballo liscio con l'orchestra "Luca Milani" - Premiazioni 2º Concorso Murales e "10ª Festa delle torte" – ore 23.30 estrazione tombola e chiusura festeggiamenti.

1-2 sab. dom.

ORATORIO PARROCCHIALE "Insieme per Volare"

Presso il cortile della Scuola materna "San G. Bosco" si potranno vedere al lavoro diversi artisti a cimentarsi nel secondo concorso di murales dal titolo "Il gioco". Nella serata di domenica nell'ambito dei festeggiamenti paesani saranno premiati i vincitori.

5 mercoledì

SCUOLA MATERNA "S. G. Bosco" GONARS

2º Incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti.

8 Sabato

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Nel primo pomeriggio, partenza del pullman per il tradizionale pellegrinaggio mariano a Castelmonte, insieme alle Parrocchie provenienti da tutta la Diocesi di Udine.

8 Sabato

COMUNE di GONARS – BIBLIOTECA COMUNALE D. DI BERT

Jazz Concerto in Bordiga ore 21.00. "Romantic Circle" pianoforte Claudio Cojaniz- contrabbasso Carlo Franceschinis – batteria Nello Da Pont.

9 domenica

17 lunedì

SCUOLA MEDIA "T. Marzuttini"- SCUOLA ELEMENTARE- SCUOLA MATERNA STATALE di Fauglis

Inizio anno scolastico 2001/02

17 lunedì/20 giovedì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes.

21 Giovedì

SCUOLA MATERNA "S. G. Bosco" GONARS

Festa d'accoglienza per i bambini nuovi iscritti.

23 Domenica

TEMOLO CLUB

4ª Gara sociale presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

29 Sabato

PARROCCHIA "s. Michele Arcangelo" Ontagnano

Festa di San Michele Arcangelo patrono di Ontagnano, Santa Messa serale.

OTTOBRE

Tutto il mese

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Mese del Rosario. Nel corso del mese saranno coinvolti gruppi, borghi, bambini e famiglie nella recita del rosario.

1 Lunedì

POLISPORTIVA LIBERTAS GONARS

Iniziano i corsi di avviamento allo sport della Pallavolo femminile e pallacanestro maschile; sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica per adulti e anziani presso il sig. Carletto Candotto, via Trieste 19, Gonars – tel. 993193.

A.C.C. GONARS

Coppa Italia – 1ª Giornata - ore 16.00: Gonars –Futura e Palazzolo- Sangiorgina.

10 lunedì

SCUOLA MATERNA “S. G. Bosco” GONARS

Inizia l'attività educativa del nuovo anno scolastico 2001/02.

12 mercoledì

SKATING CLUB

Iniziano i nuovi corsi di Pattinaggio Artistico che si svolgeranno presso la palestra nuova. Iscrizioni in palestra.

12 mercoledì

A.C.C. GONARS

Coppa Italia – 2ª Giornata - ore 21.00: Futura - Sangiorgina e Palazzolo - Gonars.

16 Domenica

A.F.D.S.

43° Congresso provinciale a Palmanova.

16 Domenica

A.C.C. GONARS

Coppa Italia – 3ª Giornata - ore 16.00: Sangiorgina - Gonars e Futura—Palazzolo.

2 martedì

PARROCCHIA di “S. Canciano M.”

Festa degli Angeli Custodi – nel corso della S. Messa serale, affidamento alla protezione dell'angelo custode e benedizione dei bambini.

6 sabato

Oratorio Parrocchiale “Insieme per volare”

Riprende l'attività per tutti i sabati dell'anno.

4/5/6/7 giov-ven-sab-dom.

CORO “Tite Grison”- PARROCCHIA “S. Canciano M.”- Amis di Vie Rome - Chei simpri chei

Festa del Perdon: è l'appuntamento più tradizionale per le comunità di Gonars e Ontagnano, perciò sarà preceduta dal Triduo serale, nei giorni 4/5/6-, con la celebrazione della Confessione Comunitaria, giovedì 4 settembre a Gonars.

Sabato 6: ore 16.00 apertura del chiosco e “Scampanotadors” – ore 21.00 il gruppo marciatori Amis di vie Rome organizza la “Lucciolata”, marcia notturna di km. 3, per le vie del paese, il ricavato della manifestazione sarà a favore della casa Via di Natale n. 2 del Centro Oncologico di Aviano.

Domenica 7: ore 11.00 S. Messa, ore 16.00 processione della Madonna del Rosario – giochi popolari a squadre, cuccagna. Presso lo spazio verde della canonica, anche in caso di maltempo funzionerà un chiosco gastronomico.

GLAG

[indietro](#)[copertina](#)[avanti](#)

7 Domenica

PARROCCHIA di "S. Michele A." ONTAGNANO

Perdon da Madone: la S. Messa Solenne cantata alle ore 9.30 è seguita dalla processione della Madonna accompagnata dalla banda.

14 Domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Celebrazione delle S. Cresime officiate da Mons. Pietro Brolo durante la S. Messa delle ore 11.00 a Gonars.

20/21 Sabato-Domenica

BIKERS DAY

Incontro per il 5° Motoraduno

21 domenica

PROGETTO GONARS VIVO

8ª Fiera d'autunno: ore 8.00 apertura mercato ambulante e chioschi gastronomici – nella mattinata spettacoli e attrazioni varie, giochi per bambini. Pomeriggio tombolissima.

21 Domenica

Temolo Club

5ª Gara sociale presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

28 domenica

CONSULTA ANZIANI e COMUNE di GONARS

Si svolgerà la Festa della Terza Età con ritrovo presso il duomo di Gonars per la S. Messa, cui seguirà il pranzo ed intrattenimenti vari.

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Continuano gli incontri di catechesi per gli adulti interessati all'approfondimento della propria fede.

3-4 Sabato e Domenica

A.N.A. Gonars-Fauglis-Ontagnano

Cerimonie di deposizione delle corone ai monumenti in ricordo dei caduti.

8 Giovedì

SCUOLA GENITORI: IRIPES e COMUNE DI GONARS

1ª Serata "Riflettere su di sé per parlare ai figli" ore 20.30 presso la sede ANA di Gonars, conduttrice dott.ssa Maria Livia Seriani.

11 Domenica

SCUOLA MATERNA "S. G. Bosco" GONARS

Nel primo pomeriggio si svolgerà, presso la scuola materna, la tradizionale "Castagnata" con canti e giochi tra genitori e bambini.

15 Giovedì

SCUOLA GENITORI: IRIPES e COMUNE DI GONARS

2ª Serata "Parlare di sesso è dare significati", ore 20.30 presso la sede ANA di Gonars, conduttrice dott.ssa Maria Livia Seriani.

18 domenica

Temolo Club

Gara tra amici presso il Laghetto Putelli di Castions di Strada.

21 Mercoledì

PARROCCHIA DI "S. Canciano M." GONARS e CLUB 3P

Giornata del Ringraziamento nella festa della Madonna della Salute. Nel pomeriggio, celebrazione di ringraziamento, animata in particolare dagli agricoltori e benedizione degli autoveicoli.

22 Giovedì

SCUOLA GENITORI: IRIPES e COMUNE DI GONARS

3ª Serata "Crescita corporea: segno di evoluzione personale", ore 20.30 presso la sede ANA di Gonars, conduttrice dott.ssa Maria Livia Seriani.

NOVEMBRE

1 Giovedì

PARROCCHIE di “S. Canciano M.” e “S. Michele A.”

Solennità di tutti i Santi. Nel pomeriggio, con partenza dalla chiesa, si snoderà la processione verso il camposanto, per la celebrazione dei riti di suffragio per i defunti.

29 Giovedì

SCUOLA GENITORI: IRIPES e COMUNE DI GONARS

4ª Serata “Voler bene e amare: quale differenza?”, ore ore 20.30 presso la sede ANA di Gonars, conduttrice dott.ssa Maria Livia Seriani.

Gruppo Marciatori “Amis di Vie Rome”

Settembre

Sabato 1

Villanova del Judrio – *Marcia dei tre torrent i-* km 6-12 partenza dalla sede ore 16.

Domenica 2

Fagnacco di Martignacco – *Correre nella campagna* – km 6-12 –18 partenza dalla sede alle ore 7.30.

Domenica 9

S. Giovanni di Duino (TS) – *Camminata tra le risorgive Timavo* - km 6-11-21 partenza dalla sede ore 8.00.

Domenica 16

Monfalcone – *La Monfalconese* - km 6-12-21 partenza dalla sede ore 8.00.

Domenica 23

San Daniele del Friuli – *Marcia della solidarietà* - km 9-15 partenza dalla sede ore 8.00.

Domenica 30

Torre di Pordenone – *Marcia del castello* - km 5-11-21 partenza dalla sede ore 7.30.

Ottobre

Domenica 7

Feletto Umberto– Marcia della solidarietà – km 5-10-18 partenza dalla sede ore 8.00.

Domenica 14

Vermeigliano –*Apie e muntan bike su la mont* - km 6-12-28 partenza dalla sede ore 8.30.

Domenica 21

Ronchi dei Legionari- *Marcia d’autunno (la foiarola)* - km 3-6-10-20 partenza dalla sede ore 8.00.

Domenica 28

Magnano in Riviera – *Marcia delle castagne* - k. 6-11 partenza dalla sede ore 8.00.

Gonars Lucciolata - Sabato 6 ottobre marcia notturna per le vie del paese di km. 3. Il ricavato della manifestazione sarà a favore della Via di Natale n. 2 del Centro Oncologico di Aviano. Il ricavato della

Lucciolata del 2000 è stato di £. 2.030.000.

Novembre

Domenica 4

Aiello- *Marcia dal dindiat* - km 6-12-18 partenza dalla sede ore 8.45.

Domenica 11

Pinzano al Tagliamento- *Cjaminade pai cue* - km 6-12-22 partenza dalla sede ore 7.30.

Domenica 18

Flambro – *Marcia di S. Filis* - km 6-12-22 partenza dalla sede ore 8.00.

Domenica 25

Fagagna – *Per le colline di Fagagna* - km 7-10-20-30 partenza dalla sede ore 7.30.

Campo scuola a Lateis: *il primo come animatore*

[indietro](#)[copertina](#)[avanti](#)

Dal 12 al 19 luglio si è svolto a Lateis di Sauris l'ormai tradizionale campo scuola per i giovani delle superiori della forania di Palmanova. In questa settimana di riflessioni, unite anche al divertimento, assieme a don Livio, noi animatori ci siamo impegnati a far scoprire ai 17 giovani partecipanti al campo scuola, come sia difficile ma ricco di sorprese accostarsi alla fede con un atteggiamento maturo e responsabile. Sinteticamente possiamo dire che siamo partiti dal riconoscerci come persone in crisi di fede, in continua ricerca, certi del fatto che non ci sentiamo mai arrivati. Siamo passati a considerare i nostri modi di credere, l'immagine che abbiamo di Dio per arrivare a scoprire come Cristo sia colui che vince, nonostante il mondo gli si rivolga contro. Infine abbiamo concluso il nostro cammino sentenziando che il cristianesimo non è una dottrina, né una morale precettistica ma un incontro vivo con il Signore che avviene tramite i suoi discepoli e testimoni. Ognuno di noi, in quanto credente ricco dei doni che il Signore fa a ciascuno, deve sentirsi discepolo di Cristo pronto a donare la sua vita per il Regno. Al di là di queste riflessioni che ci hanno messo in gioco personalmente, abbiamo avuto anche la possibilità di divertirci e rilassarci tra le splendide montagne di Sauris.

Il tempo non è stato dalla nostra parte, però questo non ha ostacolato le due uscite previste durante il campo scuola. La prima camminata ci ha visti salire fino alla malga Pieltinis, quota 1740 m., dove ci siamo ristorati con alcuni panini tra pecore, mucche e maiali ... Dopo di che ci siamo diretti attraverso il sentiero del bosco, verso Sauris di Sotto dove c'erano le macchine ad aspettarci per il rientro. Non tutti però sono ritornati comodi e seduti ma alcuni (come me e Matteo) siamo ritornati a Lateis camminando, ridendo e chiacchierando anche di cose serie. La seconda uscita invece è stata caratterizzata dal tempo molto incerto, oserei dire contrario, infatti ha piovuto dalla partenza all'arrivo in malga Festone, sopra Sauris di Sopra a quota circa 1900 m.. Poi ha ricominciato a piovere quando ormai ci eravamo rifocillati in una stalla dove di solito vivono alcuni asini ... vi lascio immaginare che splendido set di posate e sedie avevamo! ...



Per non parlare della pavimentazione! ... Naturale!. Durante il campo non sono neppure mancati i momenti di gioco e meritato riposo dopo le faticose camminate.

Ciò che più porto nel cuore di questo mio primo campo scuola come animatore, sono i momenti di lavoro di gruppo, dove ognuno dei ragazzi, ma anche noi animatori, eravamo chiamati ad esprimere ciò che maggiormente ci aveva colpito della riflessione di don Livio. Oltre a questo eravamo chiamati a discutere circa i dubbi e le convinzioni della nostra fede. A me piace ricordare questi momenti come un'occasione favorevole per mettersi in discussione e in ricerca con l'obiettivo di crescere, se pur di poco, nella nostra conoscenza di Cristo e del suo mistero di salvezza. Alla fine di questo campo scuola mi sento in dovere di ringraziare tutti i ragazzi che hanno partecipato al campo, dai quali ho ricevuto molto, don Livio per l'opportunità che mi ha dato di conoscere meglio i ragazzi di Gonars, le cuoche per i mitici e deliziosi pasti e per l'allegria che hanno diffuso all'interno del campo e il gruppo degli animatori con cui fin da subito ho instaurato un rapporto di fiducia e di rispetto reciproco. Alla prossima! Con affetto e simpatia.

Simone Vigutto

Anche a Gonars le reliquie di S. Canciano Martire



Il giorno 31 maggio (anche se la riforma del calendario liturgico ha anticipato la festa al 30 maggio), la nostra comunità di Gonars è stata invitata a partecipare alla Festa dei S. Canziani a S. Canzian d'Isonzo per ricevere in dono una reliquia del nostro S. Patrono Canziano.

I gonaresi hanno accolto l'invito e con un pulman e con mezzi propri si sono recati presso quella comunità che conserva le reliquie dei tre fratelli Canziani. Tra le reliquie dei martiri aquileiesi quelle dei canziani sono tra le più importanti: infatti scoperte negli scavi svolti dal giugno al luglio del 1965 sono state oggetto di studio e di indagini scientifiche da parte del prof. Cleto Corrain di Padova che afferma, dopo l'esame dei resti scheletrici, l'autenticità delle medesime.

Nel reliquiario offerto alla nostra comunità, si conserva un consistente frammento delle ossa di S. Canziano che è stato oggetto delle suddette indagini scientifiche.

Un segno che rimane alla nostra comunità per ricordarci chi, attraverso la sua testimonianza (in greco *ιάσθησά μαρτυρία*) ha fatto giungere la fede fino a noi.

Don Livio Carlino

ONTAGNANO:

il paese sta rinascendo

[indietro](#)
[copertina](#)
[avanti](#)


Teatro e musica ad Ontagnano

In una splendida serata d'estate, il 30 giugno 2001, L'Associazione Insieme Centro Ricreativo Culturale, ha riportato a Ontagnano, nella sala civica, il teatro in friulano che mancava ormai da trent'anni. Il gruppo teatrale era la "Compagnia Filodrammatica" di Santa Maria di Sclaunicco, la quale ha recitato splendidamente la commedia "Un afar di femines denant e omps daur" di Luciano Cossio, e poi la farsa "Ambulatori in vile" di Anute Fabris; con una bella cornice di luci e di musica. La sala era gremita dalla popolazione ontagnanese e da gente arrivata dai paesi limitrofi. Bisogna anche ricordare il concerto jazz del complesso "Romantic Circle" di Claudio Cojaniz da San Giorgio di Nogaro, avvenuto alla fine di Maggio. Questi eventi sono stati magistralmente organizzati dall'Associazione Insieme Centro Ricreativo Culturale, grazie alla quale gli abitanti di Ontagnano hanno ritrovato il piacere di stare insieme con spensieratezza, in un paese che stava andando in declino. Arrivederci allora a presto con i prossimi appuntamenti.

Luisa Martellosi



Emigranti di Ontagnano in Canada

In questa foto un po' sgualcita, ci sono un gruppo di persone di Ontagnano andate a lavorare a Toronto in Canada, negli anni '50 e '60. Il primo in alto da sin. a destra è Renato Peruzzi 1932 – accovacciato sempre in alto Almo Milocco 1931, Ferruccio Toniutti 1933, Giuseppe Peruzzi 1927; sotto da sinistra Mario Milocco 1926, Celso Lestani 1929, Timo Martellosi 1933, il quale manda questa foto, in ricordo di quegli anni di emigrazione e anche per ricordare qualcuno di questi amici che ora non ci

sono più.

Luisa Martellosi

Anziani in festa

In seguito alla nutrita adesione al soggiorno climatico a Grado, viva è stata la soddisfazione della Consulta Anziani per il successo ottenuto dalla gita organizzata alla risiera di San Sabba a Trieste ed alla città gemellata di Vrhnika.

Notevole entusiasmo hanno suscitato infatti la calorosa accoglienza e la tradizionale cordialità degli amici sloveni, che hanno accompagnato i partecipanti durante la visita alla città ed ai musei di Bistra. La giornata si è conclusa con un festoso brindisi nel suggestivo parco dell'ex monastero. Per l'occasione e grazie all'ospitalità del GLAG, la Consulta vuole farsi portavoce del saluto del sindaco Tomsic ai gonaresi, il quale si è impegnato a farci visita, come di consueto, per le celebrazioni del prossimo novembre. Dopo il soggiorno climatico ad Arta terme, come ogni anno sarà organizzata la Festa d'Argento che è stata fissata quest'anno per domenica 28 ottobre. Sperando che l'annuale appuntamento abbia il successo degli anni scorsi, si rivolge un appello a tutti coloro che vorranno dare una mano per la buona riuscita della manifestazione, esprimendo fin da ora un grazie a tutti gli interessati che vorranno mettersi in contatto con la sottoscritta, presidente della Consulta Anziani, telefonando allo 0432/993362. Arrivederci ad ottobre.

Liliana Strizzolo

Ad Ontagnano il nuovo medico

Finalmente, dopo lunga e paziente attesa e diversi bandi di concorso, un medico ha accettato di esercitare nella frazione di Ontagnano. L'ex scuola elementare infatti, oltre al gruppo locale degli alpini, ospiterà anche l'ambulatorio del medico di famiglia dott. Marino Micali che si insedierà nel mese di agosto.

L'Amministrazione Comunale, che ha messo a disposizione i locali, spera che la risposta della comunità all'insediamento del nuovo medico sia tale da permettere che questo servizio rimanga a lungo in loco. Spetta ora ai cittadini fare in modo che il medico resti nella frazione e non vada a cercar fortuna altrove ...

Al dottor Micali rivolgiamo il nostro cordiale saluto di benvenuto insieme con l'augurio di buon lavoro e buona permanenza, sicuri che l'ospitalità della comunità non tarderà a farlo sentire da subito uno di noi.

L'Assessore alla Sanità Elisetta Moretti

Il Bilancio Consuntivo 2000 Un bilancio in attivo per 465.300.000

Il conto consuntivo del 2000 presenta un attivo di esercizio pari 465.3 milioni, composto per 356.2 milioni dalla gestione di competenza e di 69.7 milioni dalla gestione dei residui e di 39.5 milioni dall'avanzo di amministrazione 1999 non applicato.

Non risultano debiti fuori bilancio, inoltre il Comune ha centrato i parametri del patto di stabilità interno ciò permette una riduzione del 1% sul tasso di interesse sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti concessi entro fine 1997 e che abbiano un tasso di interesse superiore al 7%, con il tangibile risparmio di circa 12-15 milioni annui.

Per quanto riguarda la gestione corrente di competenza, si può affermare che nel settore dell'entrata gli accertamenti sono stati in linea con quanto previsto, tranne per l'ICI che a seguito di diversi fattori: attività di controllo effettuata; attribuzione da parte dell'Agenzia del Territorio (Catasto) di numerose rendite catastali definitive con rendite catastali superiori e quindi con aumenti di imponibile e per nuove costruzioni; hanno prodotto un effetto indotto sulle entrate di competenza le quali sono state maggiori rispetto alle previsioni di 126 milioni, si tenga anche presente che rispetto all'anno precedente 1999 è stata aumentata la detrazione per la prima abitazione da 200.000 a 250.000 lire.

C'è da sottolineare che i controlli effettuati hanno generato sì nuove risorse; ma c'è stata una serie di nuove richieste di rimborso per circa 80 milioni (60 milioni ai contribuenti e 20 allo stato per l'anno 1993) che nel bilancio consuntivo non compaiono e che si dovrà per forza di cose attingere all'avanzo di amministrazione, infatti nel bilancio consuntivo sono indicati solo i rimborsi effettuati nel corso del 2000 per circa 30 milioni.

Per quanto riguarda la spesa, quasi tutti i programmi hanno un indice di impegno su previsioni definitive di spesa superiori al 90%.

Si può notare inoltre lo sforzo che è proseguito nel corso del 2000 al fine di dotare il Comune delle infrastrutture di base, effettuando consistenti investimenti sia in opere pubbliche che in attrezzature, quali:

- 450 milioni per l'ampliamento dell'area cimiteriale del capoluogo;
- 350 milioni per lavori di sistemazione stradale e costruzione di fognatura nella frazione di Ontagnano (Via Cividale e ViaMazzini);

- 130 milioni per il completamento della rete di sgrondo ed opere di protezione delle piene nell'abitato di Ontagnano;
- 90 milioni per lavori di sistemazione degli edifici comunali (palazzina adiacente al municipio ed ex scuole di Ontagnano);
- 65 milioni per la realizzazione dei lavori di tinteggiatura esterna della scuole medie;
- 23,5 milioni per incarico redazione del piano regolatore dell'illuminazione pubblica comunale.

Interventi di recente approvazione

Il Consiglio Comunale nelle seduta del 20 luglio scorso ha approvato i seguenti interventi di spesa proposti dalla Giunta Municipale:

- Completamento della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale). Importo finanziato 6 milioni.
- Acquisto attrezzature per manutenzione aree verdi (tosaerba, trinciaerba e materiali per il completamento dell'impianto di irrigazione del parco urbano nel capoluogo). Importo finanziato 14,2 milioni.
- Acquisto attrezzature sportive (attrezzature da utilizzare nella palestra). Importo finanziato 12,5 milioni di cui 10 milioni con contributo della Provincia L.R. 43/80.
- Manutenzione straordinaria edifici Scuola Media (sistemazione portoni e cancelli). Importo finanziato 5,3 milioni.
- Rifinanziamento del fondo per gli incarichi di progettazione e studi di fattibilità delle opere pubbliche. Importo finanziato 60 milioni.
- Completamento dell'intervento di ripristino ambientale (inertizzazione delle cisterne porta combustibile negli edifici del Comune). Importo finanziato 9,8 milioni.
- Acquisto arredi scuola elementare (banchi, sedie, armadi ecc...). Importo finanziato 4,1 milioni di cui 2,3 milioni con contributo dello Stato L. 641/1967.
- Acquisto arredi scuola media (banchi, sedie, armadi ecc...). Importo finanziato 5,4 milioni di cui 2,65 milioni con contributo dello Stato L. 641/1967.
- Acquisto attrezzature informatiche per scuola elementare. Importo finanziato 6,95 milioni di cui 6,23 milioni con contributo della Regione L.R. 18/2000 per l'alfabetizzazione informatica.

- 350 milioni per lavori di adeguamento ed ampliamento del centro scolastico del capoluogo;
- Acquisto camion per la squadra di Protezione Civile. Importo finanziato 46,7 milioni di cui 40 milioni con contributo della Regione.
- Ulteriori risorse disponibili per l'Ufficio Tributi per procedere al rimborso di tributi incassati e non dovuti (ICI). Importo finanziato 42 milioni.
- Ulteriori risorse da integrare all'Ufficio Commercio per procedere all'affidamento dell'incarico per la revisione del Piano Pubblici Esercizi. Importo finanziato 4 milioni.
- Acquisto solleva-infossa feretri per servizi cimiteriali. Importo finanziato 10,5 milioni.

Notizie in Breve

Nuovo personale nel Comune

Hanno preso servizio:

- presso la **Biblioteca** la sig.ra Antonella Cignola, di Gonars, in quanto Erika Caporale è risultata vincitrice di un concorso a tempo pieno presso il comune di Monfalcone;
- presso l'**Ufficio anagrafe** la sig.ra Chiara Boscarol, di Gonars, in quanto la sig.ra Rosanna Baldin ha assunto servizio, a seguito di mobilità, presso il Comune di Udine;
- presso l'**Ufficio tecnico Lavori Pubblici** il geom. Mauro Bonetti di Mortegliano;

L'**Assistente domiciliare** Aurora Dri ha lasciato il servizio per dimissioni volontarie dal 31 maggio, per ora il servizio di assistenza domiciliare viene svolto dal personale interno rimanente rinforzato con l'ausilio del personale della cooperativa dell'ambito Assistenziale del Palmarino-Cervignanese. Cogliamo l'occasione per ringraziare Aurora Dri, Rosanna Baldin ed Erika Caporale per il prezioso contributo al servizio della comunità di Gonars e per dare il benvenuto ai nuovi assunti ed augurare loro buon lavoro.

Santo Patrono

La Giunta Comunale ha individuato la giornata del **30 maggio** per la festa del Santo Patrono San Canciano Martire con valenza sull'intero territorio comunale. Tale decisione è stata presa per fini amministrativi in quanto nel territorio comunale venivano considerati giorni festivi sia il 30 maggio, San Canciano Martire, patrono della Parrocchia di Gonars, sia il 16 agosto, San Rocco; ma la festa di San Rocco, legata all'omonima chiesa che ora non esiste più, è già da tempo caduta in disuso, come risulta da una recente comunicazione della Parrocchia di Gonars.

Agevolazioni sul prezzo del gasolio e del gpl

Il Consiglio Comunale, in data 19.06.2001 ha individuato le frazioni e le località del territorio comunale non metanizzate ai sensi della legge 488/99. I proprietari degli immobili situati in tali zone possono richiedere gli sconti sul prezzo del gasolio e del gpl. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'ufficio tecnico comunale-edilizia privata, p.i. Carlo Tondon.

Contributi per nuove opere

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha concesso al Comune di Gonars:

- lire 600 milioni per la **riqualificazione del borgo di Ontagnano**. Tale contributo sarà utilizzato per riqualificare P.zza Cesare Battisti e P.zza Concordato con nuovi marciapiedi in porfido, nuovo impianto di illuminazione di tipo ornamentale e adeguamento delle linee interrate (fognatura, enel, telecom);
- lire 400 milioni per la realizzazione di un **nuovo parcheggio** da realizzarsi dietro il cimitero di Gonars a fianco dell'ampliamento dell'area cimiteriale già finanziato e in corso di appalto;
- lire 810 milioni per realizzare **opere idrauliche** finalizzate a salvaguardare l'abitato di Fauglis da allagamenti.

Agevolazioni fiscali per i disabili

Una guida pubblicata dal Ministero delle Finanze aggiornata all'aprile 2001 è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio dell'Assistente sociale. In caso di esaurimento delle copie, è reperibile anche presso l'Ufficio Entrate di Cervignano.

Nuove antenne telefoniche OMINTEL e WIND

L'Omnitel ha installato un'antenna per la telefonia mobile nella zona compresa tra il Cimitero di Fauglis e l'autostrada a 400 metri dalle abitazioni, come previsto dal Comune di Gonars,

A Gonars il primo infermiere di Comunità

L'interesse dell'Amministrazione Comunale ha creato le condizioni favorevoli per l'avvio, a settembre, di un nuovo servizio sanitario promosso dall'A.S.S. "Bassa Friulana". L'Azienda infatti, ha scelto Gonars per attivare un progetto sanitario sperimentale per il quale metterà a disposizione del nostro territorio una nuova figura professionale denominata appunto "Infermiere di comunità".

Il progetto si caratterizza per la forte spinta a promuovere, sostenere, valorizzare le risorse rappresentate dalla famiglia, dal vicinato e dalla comunità in genere con l'obiettivo di dare una risposta ai bisogni di salute della popolazione "a domicilio" e "in ambulatorio" utilizzando le risorse formali ed informali di una comunità, stimolando i cittadini a creare reti di solidarietà e di auto-aiuto e collaborando in modo efficace con gli operatori dei servizi territoriali: i medici di base, l'assistente sociale, l'assistente domiciliare.

Il servizio si svolgerà in ambulatorio e a domicilio per complessive 36 ore settimanali, pertanto, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, il Comune metterà a disposizione i locali da destinare ad ambulatorio presso la palazzina adiacente il Municipio; saranno a carico dell'Azienda gli arredi, il personale ed il mezzo di trasporto per gli spostamenti sul territorio.

Viva soddisfazione dunque, per un momento di arricchimento della nostra comunità che si pone, con questo progetto di avanguardia, tra i primi comuni che vogliono sperimentare nuovi strumenti di integrazione sanitaria fondati sul concetto di "rete".

Al fine di conoscere ed utilizzare al meglio la presenza dell'"infermiere di comunità" saranno prossimamente organizzati degli incontri pubblici con gli operatori per fornire ai cittadini informazioni più dettagliate su contenuti, modalità di svolgimento ed orario del servizio.

garantendo la copertura sull'intero territorio comunale.

Mentre la Wind ha installato l'antenna in un terreno di proprietà comunale adiacente alla discarica comunale per inerti di via Felettis oltre la Strada Statale Napoleonica, sempre rispettando la distanza di 400 metri dalle abitazioni.

Con la Tim invece è in corso un contenzioso presso il Tribunale Amministrativo Regionale in quanto tale ditta non ha accettato l'imposizione del Comune di Gonars di posizionare l'antenna telefonica a 400 metri dalle abitazioni. Alla fine di luglio la Tim ha presentato una nuova richiesta al Comune per installare un'antenna subito dopo il cavalcavia che da Fauglis porta a Bagnaria Arsa. La domanda è in corso di esame.

Elisetta Moretti neo consigliere provinciale

Il 10/06/2001 Elisetta Moretti, assessore del comune di Gonars, è stata eletta Consigliere della Provincia di Udine e in seguito nominata vicepresidente della Commissione Consiliare permanente "Cultura, solidarietà sociali, pari opportunità" e componente della Commissione Consiliare permanente "Viabilità provinciale, infrastrutture grandi opere". E' la prima volta che il nostro comune è rappresentato direttamente a Palazzo Belgrado. Le auguriamo un proficuo lavoro con l'auspicio che le problematiche del nostro territorio e dei nostri cittadini possano essere discusse con maggiore attenzione.

Il servizio civile anche a Gonars

Dal mese di luglio ha preso servizio in comune l'obiettore di coscienza assegnatoci dal Ministero competente. L'opportunità, che ci consente di disporre di una persona in più per 36 ore settimanali, ha permesso così il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico della biblioteca comunale ed il potenziamento del servizio socio-assistenziale.

Le proposte di lettura *della Biblioteca*

[indietro](#)
[copertina](#)

Informazioni e contatti:

tel. 0432 993056 (Biblioteca) fax 0432 992051 (Comune)

Email: bib.gon@insiel.net

per notizie e iniziative culturali: www.bassafruilana.org

per visionare il nostro catalogo: www.infoteca.it Opac FVG

per visionare le ultime novità: www.infoteca.it, Elenco biblioteche

Orario al pubblico:

GIORNO	ORARIO
Lunedì	16.00-19.00
Mercoledì	15.00-19.00
Giovedì	15.00-19.00
Venerdì	9.00-12.00 e 16.00-19.00

Tra le ultime novità presenti sul panorama editoriale, ho scelto alcuni tra i libri, a parer mio, più interessanti ed avvincenti.

L'esplosione di una bomba al Museo Paul Getty di Los Angeles fa cadere i sospetti su John Dantes, pittore originale votatosi all'ecoterrorismo. Ma dietro di lui si cela un ben più pericoloso personaggio che si fa chiamare M e che pare possedere una vitalità demoniaca e inafferrabile, capace di giocare una pericolosa partita di morte animato da una lucida follia omicida. Dalla penna di Sarah Lovett il nuovo romanzo **“Operazione inferno”**.

El Salvador, 1980. Mentre la città dà il solenne, estremo saluto all'arcivescovo Romero, nella cattedrale gremita di fedeli scoppia una bomba. Tra la folla, insieme a sua madre, il piccolo Nicolas di nove anni. Dopo l'esplosione, Nicolas è solo. Della mamma, solo una scarpa. E' con quella, e con la certezza che sua madre non può essere morta, che Nicolas si mette alla sua ricerca, in viaggio con i rivoluzionari che, in nome del Che, percorrono il paese. Di Sandra Benitez **“Il peso di tutte le cose”**, un romanzo di formazione dove la forza dell'attualità si mescola con l'incanto del viaggio di un bambino ancora stretto ai suoi sogni.

Banana Yoshimoto ha conquistato in Italia moltissimi lettori ed ha instaurato con il suo pubblico un dialogo sempre più intenso e immediato sui temi a lei più cari - amore, amicizia, morte, solitudine - affrontati con uno stile fresco e diretto. Nel suo ultimo libro **“H/H”**, i due racconti brevi scandagliano nei meandri del dolore e dell'inarrestabile desiderio di rinascita.

Giugno 2006: il più moderno sottomarino d'attacco, il *Seawolf*, deve eseguire rilevamenti a distanza ravvicinata dello *Xia*, un potente sottomarino a propulsione nucleare che i cinesi sono in procinto di varare. Ma sulla via del ritorno l'elica del *Seawolf* s'impiglia nel cavo sonar di un cacciatorpediniere cinese... E' l'inizio di una sottile partita a scacchi, diplomatica e non solo, magistralmente narrata da Patrick Robinson in **“Seawolf”**, in cui la strategia psicologica, l'astuzia, le ragioni della politica e del cuore giocano un ruolo non inferiore a quello della minaccia nucleare.

Ne **“Il viaggio della strega bambina”** Celia Rees ci racconta la storia di Mary, nipote di una strega condannata a morte per stregoneria. La giovane scappa per sfuggire allo stesso destino imbarcandosi su una nave per l'America, dove spera di trovare un luogo dove essere una persona nuova. Ma non è facile fuggire dai sospetti e dalle superstizioni del mondo puritano inglese del Seicento, pronto a torturarla e ucciderla per un crimine immaginario come la stregoneria... Una storia avvincente che affronta temi di grande modernità come l'indipendenza, l'emancipazione e il potere di una giovane donna che non intende permettere alla società di decidere cosa e chi lei debba essere.

Romanzo d'amore, storia di intrighi e di misteri, il nuovo straordinario romanzo di Orhan Pamuk **“Il mio nome è rosso”**, restituisce la ricchezza e la malinconia di un mondo al tramonto, riassume una discussione che ancora continua nel mondo islamico, diviso tra modernità e tradizione. Nel 1591 Nero torna a Istanbul dove suo zio è stato incaricato dal

I servizi della Biblioteca

Consultazione e servizio fotocopie

Tutti i libri della biblioteca sono consultabili, in special modo le enciclopedie, i dizionari, gli atlanti e tutti quei libri che sono esclusi dal prestito. E' altresì attivo un servizio fotocopie per la riproduzione parziale di materiale bibliografico di interesse.

Prestito

E' consentito il prestito a tutti coloro che risultano iscritti alla biblioteca. Esso dura 30 giorni, è rinnovabile (solo dietro espressa richiesta dell'utente) e gratuito. L'iscrizione è immediata, completamente gratuita e dà diritto ad una tessera munita di codice a barre per effettuare il prestito tramite penna ottica.

Prenotazione

Qualora il libro cercato sia in prestito, è possibile effettuare una prenotazione con la certezza di avere a disposizione il volume non appena disponibile.

Prestito interbibliotecario (ILL)

La biblioteca è in grado di fornire un servizio di prestito interbibliotecario con qualsiasi biblioteca della Regione che fornisca tale servizio. In questo modo è possibile richiedere uno o più volumi anche da altre biblioteche, con modalità veloce e quasi sempre completamente gratuita.

Reference e ricerche bibliografiche

Il personale è a completa disposizione per fornire indicazioni bibliografiche, suggerimenti e consigli utili al reperimento di notizie e libri di interesse per l'utente, anche con l'ausilio di CD-ROM e motori di ricerca su Internet e Banche Dati Bibliografiche italiane e straniere.

Punto internet

La biblioteca, nella prospettiva di offrire alla propria utenza un servizio sempre più puntuale, aggiornato e completo, ha recentemente installato una postazione internet dotata di

Sultano di realizzare con discusse tecniche occidentali un volume di disegni. Un misterioso assassinio costringerà Nero a vestire i panni dell'investigatore, alla ricerca di una verità che gli darà in premio Sekure, la donna che ama da sempre. Ma l'indagine gli lascerà ferite profonde, non rimarginabili...

“L'uomo nascosto”, esordio di David Ellis, è un romanzo che ribalta le regole, che fra pagine giudiziarie degne del miglior Scott Turow e inquietanti atmosfere alla Hitchcock, si dipana con un perfetto meccanismo narrativo fino a sconvolgere le certezze del lettore all'ultima pagina. Marty Kalish ha intrecciato una relazione con Rachel Reinardt, moglie di un celebre chirurgo. Ma una sera Marty è testimone di una brutale, improvvisa scena di violenza: il dottor Reinardt ha aggredito la moglie... Il chirurgo sparisce per sempre, tutti pensano ad un omicidio e i sospetti cadono su Rachel. Per salvarla, Marty si addossa la responsabilità del delitto. Ma lui chi è? Una vittima, un capro espiatorio o un efferato omicida che sta mettendo in atto un piano diabolico?

L'improvviso ritorno di un passato rimosso scuote dalle fondamenta la tranquilla vita di Miriam Vener. Negli anni in cui in America il movimento studentesco si schierava a favore dei diritti civili, una giovanissima Miriam, insegnante al college Parnassus, nel Mississippi, si era innamorata di un collega di colore. Dalla relazione era nata una figlia, Veronica, affidata al padre. Ma ora, dopo molti anni, Veronica, in una lettera, chiede di incontrarla costringendo Miriam a fare i conti con un passato politico che non ha dimenticato, con un cuore diviso tra le passioni giovanili e la quiete della maturità. Decisamente affascinante e pieno di sorprese **“Un cuore diviso”**, questo romanzo di Rosellen Brown che mescola abilmente tensioni sociali e ragioni del cuore.

La bibliotecaria Antonella Cignola

computer con collegamento, linea ISDN, masterizzatore, stampante e scanner. Il servizio, attivo durante l'apertura al pubblico della biblioteca previa prenotazione, anche telefonica, è regolato da una serie di norme di utilizzo e aperto a tutti coloro che intendano usufruirne per motivi di ricerca, aggiornamento e studio.

Novità librerie

La biblioteca, aderendo al Servizio Bibliotecario Intercomprensoriale che riunisce una decina di biblioteche della bassa friulana, può usufruire di un servizio di “novità librerie in visione” con cadenza mensile che le permette di essere sempre aggiornata sulle nuove uscite editoriali.